

Summary (Francesco BOTTURI)

Il linguaggio della creazione, interpretata come "comunicazione dell'essere" ed eccesso di novità ontologica nell'atto dell'accadere diveniente, e quindi come statuto relazionale dell'essente in termini di partecipazione fondante, appare ancora indispensabile per guadagnare l'originarietà del religioso "essere fatti", la profondità prospettica dell'ontologia, l'abissalità della Libertà e del suo porsi in relazione con le libertà create. Dal punto di vista teologico l'astratta fondazione speculativa della creazione si concretizza nella comunione assoluta delle Persone divine entro cui opera la Libertà creatrice. In questo contesto la famiglia realizza ed esalta le dimensioni creaturali partecipi della comunione dell'Origine, che non possono darsi se non nella forma del paradosso: quella della identità, libertà, esperienza, realizzazione proprie possibili solo in relazione con altri. Questa struttura si verifica ai livelli tipici della corporeità, dell'eros/amore, della paternità/maternità, dell'edificazione familiare e anche del ritorno dell'onnipotenza (ri)creatrice a salvezza dalle loro antinomie.

The language of creation, interpreted as "communication of being" and excess of ontological novelty in the act of becoming happening, and therefore as the relational statute of the essence in terms of founding participation, still seems indispensable to gain the originality of the religious "being made", the prospective depth of ontology, the abyssality of Freedom and its relation with created freedoms. From the theological point of view, the abstract speculative idea of creation is concretized in the absolute communion of the divine Persons within whom creative Freedom operates. In this context, the family realizes and exalts the creatural dimensions that participate in the communion of Origin, which cannot be given except in the form of paradox: that of identity, freedom, experience, and realization of one's own possible only in relation to others. Paradoxical structure that occurs at all levels of corporeity, eros/love, paternity/maternity, family building and also of the return to (re)creative omnipotence as salvation from their antinomies.